



**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N.88 DEL 09/10/2013**

Piano di azioni positive a favore delle pari opportunita'. Periodo 2013/2015, (art. 48 D.Lgs. 11/04/2006, n. 198) . Approvazione

All'appello risultano:

Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GARAU ANTONELLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Piano di azioni positive a favore delle pari opportunità'. Periodo 2013/2015, (art. 48 D.Lgs. 11/04/2006, n. 198) . Approvazione .

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'eguaglianza tra uomini e donne, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

Atteso che l'art. 48 del citato Decreto Legislativo, in particolare, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, specifica che le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, nonché al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

Richiamato l'art. 19 "pari opportunità" del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 14.09.2000;

CONSIDERATO che con l'adozione del Piano delle azioni positive l'Amministrazione si prefigge come obiettivo di:

- garantire condizioni di pari opportunità per tutto il personale dell'Ente, uguaglianze sostanziali fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale, formazione del personale, modalità organizzative del lavoro con riferimento alla strutturazione dell'orario di lavoro;
- favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori;

VISTO che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco;

VISTI:

- l'art 37 della Costituzione Italiana che sancisce la parità nel lavoro tra uomini e donne;
- il D. Lgs 165/2001 e ss.mm.;
- il D. Lgs. 267/2000;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 4.05.2010 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RITENUTO di adottare il Piano di Azioni Positive anno 2013-2015 ai sensi della sopra citata normativa come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

Con voti unanimi, palesemente espressi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano di Azioni Positive per il periodo 2013/2015, allegato al presente provvedimento deliberativo di cui forma parte sostanziale e integrante (all. A);
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- 3) di trasmettere copia della presente alle OO.SS. e R.S.U. competenti, al Nucleo di Valutazione;
- 4) di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza".

Inoltre, attesa la necessità e l'urgenza di rendere l'atto immediatamente eseguibile, con separata votazione legalmente resa e con esito unanime delibera di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO A) alla delibera della G.C. n. 88 del 09.102013

PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2013-2015 EX ART.48 D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"

FONTI NORMATIVE:

- Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomini e donne nel lavoro";
- D. Lgs. N. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D. Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;

Nell'ambito delle finalità espresse dalla Legge n. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro anche mediante l'adozione di misure denominate azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015.

SITUAZIONE ATTUALE:

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 1.01.2013, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

LAVORATORI	
DONNE	6
UOMINI	5
TOTALE	11

I Responsabili di Servizio a tempo indeterminato, cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art 107 del D. Lgs. n. 267/2000 sono 2 di cui 1 donna e 1 uomo.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale; non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.
- Promuovere al pari, opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- Promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE:

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- Assicurare nelle Commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile.
- In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
- Redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
- Incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione e aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali.
- Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune.
- In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodi di tempi limitati.
- Opportunità di carriera e di sviluppo professionale sia al personale maschile sia a quello femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in materia.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il Piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On Line, sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ART. 49 , COMMA 1° , DEL D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

DATA : 09/10/2013

Il Responsabile del servizio
F.to Maria Paola Deriu

PARERE : Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

DATA :

Il Responsabile del servizio
F.to

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
GARAU ANTONELLO

Il Segretario Comunale
PAU LISETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 736 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/10/2013 al 25/10/2013 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Villaurbana lì 10/10/2013

Il Segretario Comunale
PAU LISETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Villaurbana, lì 10/10/2013

Il Segretario Comunale
PAU LISETTA

PAU LISETTA